



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 294 del 22/12/2023

OGGETTO: EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI MAGGIO 2023 - CRITERI OPERATIVI DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI PER LA DISTRIBUZIONE DAL FONDO ALLUVIONE COMUNALE: AGGIORNAMENTO.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre**, convocata per le ore 08:45, nella Residenza Municipale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, alle ore **08:45**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

ISOLA MASSIMO	SINDACO	Presente
FABBRI ANDREA	VICESINDACO-ASSESSORE	Presente
AGRESTI DAVIDE	ASSESSORE	Presente
ORTOLANI LUCA	ASSESSORE	Presente
LAGHI MARTINA	ASSESSORE	Presente
CAMORANI DENISE	ASSESSORE	Presente
SANGIORGI SIMONA	ASSESSORE	Presente
BOSI MASSIMO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 8

Assenti n. 0

Assume la Presidenza il SINDACO, ISOLA MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, CAMPIOLI PAOLO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI MAGGIO 2023 - CRITERI OPERATIVI DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI PER LA DISTRIBUZIONE DAL FONDO ALLUVIONE COMUNALE: AGGIORNAMENTO.

II PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 28/03/2023: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2023/2027, annualità 2023, presa d'atto del perimetro di consolidamento del Bilancio consolidato 2022, approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e allegati obbligatori";
- deliberazione della Giunta comunale n.71 del 05/04/2023 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025";

Normativa:

Visti:

- il decreto del 3 maggio 2023 del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare recante la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna e di Ferrara e altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, sono estesi al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 74 del 28 maggio 2023 recante: "Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini - primo stralcio";
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 992 dell'8 maggio 2023 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena";
- le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 997 del 24 maggio 2023 e n. 998 del 31 maggio 2023 recanti: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di

Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 999 del 31 maggio 2023 recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì - Cesena e Rimini”;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1003 del 14 giugno 2023 recante: “Ulteriori interventi di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1 maggio 2023 hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini”;
- la DGR della Regione Emilia Romagna n. 85 del 15/06/2023 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal giorno 1 maggio 2023 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini – secondo stralcio”;
- la DGR della Regione Emilia Romagna n. 95 del 23/06/2023 avente ad oggetto: “Ulteriori disposizioni per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande del contributo di immediato sostegno per la popolazione colpita dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e per la presentazione della perizia di ricognizione dei danni subiti, di cui agli articoli 1 e 2 dell’ordinanza del Capo dipartimento protezione civile n. 999 del 31 maggio 2023”;
- il DL 88/2023, avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dall’alluvione a far data dal 1° maggio 2023” pubblicato in G.U. il 6 luglio 2023, che disciplina il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori interessati dagli eventi alluvionali, con particolare riferimento ai seguenti articoli:
 - art. 4 – “Fondo per la ricostruzione del territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche”;
 - art. 5 – “Ricostruzione privata”;
 - art. 6 – “Procedura per la concessione ed erogazione di contributi per la ricostruzione privata”;

Richiamato l’art. 783 del Codice Civile;

Dato atto che, a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l’art. 13 della legge n. 127/1997, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l’accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

Motivo del provvedimento:

Dato atto dei criteri di distribuzione delle risorse raccolte tramite donazioni spontanee di cittadini ed imprese a favore della popolazione del Comune di Faenza interessata dai fenomeni alluvionali il 2 e 3 maggio nonché il 16 e 17 maggio 2023 e che hanno prodotto ingenti danni ai cittadini della comunità definiti con atto di Giunta n. 197 del 2/11/2023;

Considerato che il termine di rendicontazione delle domande di Contributo di Immediato Sostegno è stato prorogato al 30/03/2024 con Ordinanza n. 1045/2023 del Capo Dipartimento della Protezione Civile e che si rende ora opportuno aggiornare ed integrare i criteri per l’individuazione dei beneficiari nei termini che seguono:

BENEFICIARI:

Tutti i cittadini in possesso di attestazione ISEE, ordinario o corrente, in corso di validità non superiore ad euro 24.000,00, che si trovano in una delle seguenti condizioni:

A) hanno presentato domanda di Contributo di Immediato Sostegno ai sensi dell'OCDPC 999/23 (CIS), risultata all'istruttoria regolare,

B) inquilini che avrebbero potuto presentare domanda di Contributo di immediato sostegno ai sensi dell'OCDPC 999/23 (CIS), ma che sono stati impossibilitati a farlo, in quanto il proprietario non ha rilasciato il consenso, o la cui domanda è stata respinta, in quanto già presentata dal proprietario dell'immobile in locazione danneggiato;

C) hanno presentato domanda di Contributo per l'Autonoma Sistemazione ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 74/2023 (CAS), risultata all'istruttoria regolare, e che non sono ancora rientrati nella propria abitazione principale al 31 agosto 2023, fatti salvi i titolari di alloggi residenziali pubblici rientrati in data anteriore in alloggi non funzionali;

- per ogni nucleo familiare sarà riconosciuto un solo contributo per ciascuna unità immobiliare, come da risultanza dei dati catastali.

CONTRIBUTO EROGATO:

In base al valore ISEE, sono stabiliti n. 2 tetti massimi di contributo, suddivisi in fascia A e B:

Fascia A: ISEE da euro 0,00 a euro 15.000,00: contributo fino a euro 2.000,00;

Fascia B: ISEE da euro 15.000,01 a euro 24.000,00: contributo fino a euro 1.000,00;

Il contributo viene erogato in un'unica tranche, riproporzionata in base alle risorse disponibili.

Vista l'intesa raggiunta in merito con le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL in occasione della riunione 12/09/2023 nel merito della presente misura;

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

1. di approvare - quale parziale aggiornamento della deliberazione della GC. n. 197/2023 - i seguenti criteri operativi per l'individuazione dei beneficiari, la raccolta delle domande, la quantificazione del contributo e la conseguente erogazione delle risorse in parola:

BENEFICIARI:

Tutti i cittadini in possesso di attestazione ISEE, ordinario o corrente, in corso di validità non superiore ad euro 24.000,00, che si trovano in una delle seguenti condizioni:

A) hanno presentato domanda di Contributo di Immediato Sostegno ai sensi dell'OCDPC 999/23 (CIS), risultata all'istruttoria regolare,

B) inquilini che avrebbero potuto presentare domanda di Contributo di immediato sostegno ai sensi dell'OCDPC 999/23 (CIS), ma che sono stati impossibilitati a farlo, in quanto il proprietario non ha rilasciato il consenso, o la cui domanda è stata respinta, in quanto già presentata dal proprietario dell'immobile in locazione danneggiato;

C) hanno presentato domanda di Contributo per l'Autonoma Sistemazione ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 74/2023 (CAS), risultata all'istruttoria regolare, e che non sono ancora rientrati nella propria abitazione principale al 31 agosto 2023, fatti salvi i titolari di alloggi residenziali pubblici rientrati in data anteriore in alloggi non funzionali

- per ogni nucleo familiare sarà riconosciuto un solo contributo per ciascuna unità immobiliare, come da risultanza dei dati catastali.

CONTRIBUTO EROGATO:

In base al valore ISEE, sono stabiliti n. 2 tetti massimi di contributo, suddivisi in fascia A e B:

Fascia A: ISEE da euro 0,00 a euro 15.000,00: contributo fino a euro 2.000,00;

Fascia B: ISEE da euro 15.000,01 a euro 24.000,00: contributo fino a euro 1.000,00;

Il contributo viene erogato in un'unica tranche, riproporzionata in base alle risorse disponibili.

2. di dare mandato al Dirigente competente per l'attuazione del deliberato.

Successivamente,

stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **55** del **22. 12. 2023**

IL SINDACO
ISOLA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO